

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

verso le ore 11, nella comunità di Alba, “Divina Provvidenza”, dopo lunga sofferenza il Padre ha chiamato a sé la nostra sorella

**DALESE MARIA LUIGIA Sr MARIA GIULIANA
nata a San Vito d’Altivole (Treviso) il 9 febbraio 1923**

Sr M. Giuliana è stata una sorella buona e mite, che ha sempre nutrito una viva comunicazione con la SS. Trinità. E certamente è stata questa intima relazione che le ha donato la grazia di vivere ogni momento della vita con il sorriso sulle labbra, come lei stessa si era proposta. E con il sorriso sulle labbra è andata incontro al Signore dopo alcuni anni di grave malattia. L’atrofia cerebrale che l’aveva colpita le ha tolto a mano a mano la lucidità e ultimamente anche la possibilità di deglutire e perciò di nutrirsi. Ma certamente non le ha tolto quell’attitudine alla comunicazione profonda con il Maestro che ha caratterizzato la sua vita.

Entrò in Congregazione a Roma, il 15 agosto 1941 precedendo di nove anni un’altra sorella paolina, Sr. Eugenia. Nel narrare la storia della sua vocazione, Sr Giuliana scriveva: “Frequentavo l’Azione Cattolica e mi trattenevo spesso in preghiera davanti a Gesù Eucaristico chiedendo il dono della sapienza. Un giorno ho sentito il desiderio di appartenere a Dio solo, per tutta la vita. Per questo a quattordici anni, in un momento di grande comunione col mio Signore ho fatto l’offerta della mia verginità a Dio. Era l’8 dicembre 1937”.

Visse a Roma il tempo di noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1945. Dopo un anno trascorso ad Ascoli Piceno, il 2 ottobre 1946, festa degli Angeli Custodi, raggiunse la città di Barcellona dove solo due mesi prima erano giunte le prime tre sorelle. In pieno dopoguerra, senza casa, con un regime che non lasciava spazio alla religione, Sr Giuliana sperimentò anche qualche ora di prigionia, dopo essere stata sottoposta a un lungo interrogatorio. In quelle ore di grande paura, erano state di consolazione, le parole delle Beatitudini: *Sarete beate quando sarete perseguitate a causa del mio nome.*


Dopo Barcellona, Sr Giuliana collaborò agli inizi delle comunità di Valencia e Valladolid. Erano tempi ricchi di fede, di povertà e anche di tante belle sorprese del Signore che, proprio alla fine di una novena, fece trovare alla piccola comunità di Valladolid una casetta di colore rosso, sul modello di quella che Sr Giuliana aveva profeticamente disegnato.

Al rientro in Italia, Sr Giuliana si inserì nelle comunità di Genova, Napoli Capodimonte, Albano, Verona, Reggio Emilia, Albano IV Novembre e, infine, Alba. Ovunque seminava mitezza, bontà, generosità, gioia di appartenere al Signore. Nella sua umiltà, Sr Giuliana era ricercata da molte persone che desideravano il suo consiglio, la sua parola saggia e illuminata.

La vita di questa cara sorella è stata un canto di lode. L’8 dicembre 1991, arricchiva il suo testamento spirituale di una lunga *litania del grazie*: “Voglio ringraziare il Signore con grande slancio per il bene che mi ha voluto, per l’amore che mi ha portato... Lo ringrazio perché non si è mai stancato di concedermi il suo perdono e di usarmi tanta misericordia... Mi chino davanti a tutti chiedendo perdono e mi prostro innanzi all’Altissimo implorando misericordia. Desidero che alla mia morte non si pianga ma si cantino inni di giubilo e di lode al Signore perché la sua misericordia dura in eterno”.

Anche noi ringraziamo Sr Giuliana per il dono della sua vita, una vita che lei stessa ha sempre desiderato fosse “Amore”, “risposta d’amore alla chiamata irresistibile dell’Amore”.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 16 giugno 2009.